

MARCELLO

I Marcello, originari della Barbagia di Ollolai, cominciarono a giungere a Cagliari sul finire del XVI secolo. Provenivano da Orune, Gavoi, Orani, Olzai e Fonni, ma anche, più tardi, da Nuoro e da Aidomaggiore. Poiché i dati da noi trovati nei Quinque Libri di Castello sono incompleti e non consentono la costruzione di una vera genealogia, li trascriveremo raccolti per generazioni. Ci sembra di poter dire che i Marcello, costituenti parte della colonia barbaricina formatasi a Cagliari durante quel secolo, ben presto cominciarono a legarsi con le altre famiglie cagliaritanee: è il caso dei figli di Giovanni Marcello, naturale di Fonni, che sposarono due sorelle Truxillo, di Antonio Marcello che sposò la figlia di don Giuseppe Canales.

PRIMA GENERAZIONE

Ad una prima generazione, vissuta tra la fine del XVI secolo e i primi decenni del XVII appartennero

Giovanni Tomaso Marcello, il 28 giugno 1597 compare come teste in un atto del notaio G.A. Corona¹. **Fu forse lo stesso** Giovanni Tomaso Marcello, naturale di Olzai, che il 17 ottobre 1639 fece causa al nobile Bernardo Demorales².

Giovanni Maria Marcello, criat presso il decano Baccallar (Antonio o Vincenzo). Morì il 3 settembre 1608.

Galidomia Marcello, moglie di Giovanni Stefano Melis (y Fores), che fu Veghiere di Cagliari nel 1613 e morì nel 1614.

Antonio Marcello, che nel 1612, per ordine del Viceré duca di Gandia fu nominato Artigliere della città di Cagliari in sostituzione del defunto Vincenzo Amitrano. Il 9 novembre 1618 gli fu rinnovata la patente. Si tratta, probabilmente, dello stesso Antonio Marcello che il 17 ottobre 1617 ottenne in concessione enfiteutica, dietro l'annuo canone di 5 soldi, un terreno in Stampace, contiguo alla porta de La Marina. Il 17 febbraio 1620 ottenne di poter elevare la muraglia della sua bottega accanto alla porta.

Giovanni Angelo Marcello, naturale di Nuoro, che morì all'improvviso il 3 agosto 1615 e fu sepolto in duomo.

Giovanni Angelo Marcello, dottore, omonimo del precedente, forse sposato con Maria Quença. Morì il 5 giugno 1616 e fu sepolto nella chiesa del Carmine.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero

Giovanni Antonio Marcello, studente originario di Gavoi, morì a Cagliari il 25 gennaio 1621.

Salvatore Marcello, celibe, naturale di Orune, il 19 gennaio 1627 sposò in duomo Marianna Sechi, vedova di Serdiana. Salvatore Marcello morì il 20 aprile 1634.

Tomaso Marcello che il 2 settembre 1630 ottenne in concessione un'area nel quartiere de La Marina, nella discesa che dalla porta di Stampace conduce alla chiesa di Sant'Agostino (odierna via Baylle) con l'obbligo di costruire un portico sotto la sua casa per far passare l'artiglieria del bastione.

Giovanni Marcello Nova, figlio di Antioco Marcello e Grazia Nova, cresimato da monsignor Ambrogio Machin il 24 ottobre 1638.

Domenico Marcello, religioso, frate domenicano nel convento di San Domenico, in Villanova, il 9 agosto 1639 fu teste in un atto del notaio Giovanni Antonio Corria.

TERZA GENERAZIONE

Appartennero alla terza generazione

A) i figli di Giovanni Stefano Marcello e di Grazia Tronci, naturali di Fonni

Ignazio Marcello Tronci, il 10 agosto 1643 sposò nel duomo di Cagliari Francesca Truscillo, figlia di Giovanni Truscillo e di Francesca Manca, napoletani

Giovanni Battista Marcello Tronci, vedovo, fratello del precedente, il 3 maggio 1662 sposò nel duomo di Cagliari Vittoria Truscillo, vedova, figlia di Giovanni Truscillo e Francesca Manca.

B) **Carlo Marcello**, originario di Nuoro³ il 18 ottobre 1650 ebbe il cavalierato e la nobiltà ereditari.

¹ M.Orrù, 1955, pag.5.

² M.Orrù, 1955, pgg. 157-160 v.

³ Cfr. F.Floris, S.Serra, 1986.

Antonio Marcello, criat presso i Castelvì, morì assassinato, assieme al marchese di Laconi, il 20 giugno 1668.

Angelo Marcello, sposato con Maria Diana, naturali di Gavoi. I loro figli appartennero alla quarta generazione.

Domenico Marcello, naturale di Orani, sposato con Antonia Pilia, naturale di Esterzili,. La loro figlia appartenne alla quarta generazione

QUARTA GENERAZIONE

A) I figli di Angelo Marcello e Maria Diana

Francesco Antonio Marcello Diana, battezzato il 17 luglio 1675 da Agostino Bonfant e da donna Lucrezia Sanna. Morì il 13 dicembre 1675.

Domenico Antonio Marcello Diana, battezzato il 5 novembre 1685 dai padrini Giacomo Tomaso Fulgheri, di Orani e Giovanna Maria Campus, di Busachi. Morì forse l'8 novembre 1686.

B) **Angela Maria Marcello Pilia**, figlia di Domingo Marcello, naturale di Orani, e di sua moglie Antonia Pilia, di Esterzili, battezzata in duomo il 26 giugno 1685 dai padrini Antioco Sanna, di Orosei, e Maria Angela Pinna, di Orani

C) **Giovanna Maria Marcello**, morta in età "mignona" il 5 maggio 1675.

Antonio Lucifero Marcello Pilo, figlio di Francesco Marcello e di Francesca Pilo. Il 26 maggio 1675 sposò in duomo Sisinna Canales, figlia di don Giuseppe Canales⁴ e di Teresa Taray.

Giuliano Marcello Pinna, figlio di Paolo Marcello, naturale di Orani, e di Giovannagela Pinna, l'11 febbraio 1686 sposò nel duomo di Cagliari Teresa Porru (o Orru), naturale di Ortueri, figlia di Giovanni Maria e Maria Angela Porru. Fecero da testimoni Angelo Joxi, di Orani, e Giacomo Fancello, di Tiesi. I loro figli appartennero alla quinta generazione.

Giovanni Maria Marcello, religioso, naturale di Gavoi, morì a Cagliari il 14 novembre 1686. Il domer scrisse che non fece testamento per essere povero figlio di famiglia.

Felice Marcello Pinna, figlio di Giovanni Battista Marcello, naturale di Aidomaggiore, e di Sidonia Pinna, il 29 aprile 1686 sposò in duomo Anna Sirigu, nubile di Suelli, figlia di Efisio Pulisi e Clara Sirigu. Fecero da testimoni don Nicola Ruju e Antioco Uras, di Cagliari. I loro figli appartennero alla quinta generazione.

Maria Anna Marcello Serra, vedova di Ardauli, figlia di Francesco Marcello e di Elena Serra, il 28 febbraio 1688 sposò in duomo Antonio Melis, scapolo di Cagliari, figlio di Giuseppe Melis e di Maria Murgia. Fecero da testimoni Giuseppe Marcello e Giuseppe Falchi, di Cagliari.

QUINTA GENERAZIONE

Appartennero alla quinta generazione

A) I figli di Felice Marcello e Anna Sirigu

Maria Clara Marcello Sirigu, battezzata in duomo il 26 febbraio 1687 dai padrini don Ignazio Asquer e Sabiana Campus, Levatrice.

Giovanni Battista Pietro Marcello Sirigu, battezzato il 23 ottobre 1688 dal reverendo Sadorro Atzori, beneficiato del duomo, e padrini Giovanni Battista Fernandez, di Sassari, e Lucifera Spada, di Villanova. Morì il 3 luglio 1689 e fu sepolto in duomo.

Pietro Antonio Marcello Sirigu, battezzato il 16 settembre 1690 dai padrini capitano Giovanni Battista Terragona, valenciano.

B) I figli di Giuliano Marcello Pinna e di Teresa Urru

Giovanna Angela Marcello Urru, battezzata il 29 settembre 1689 dal reverendo Sadorro Atzori, beneficiato del duomo e dai padrini Eusebio Urru e Giovanna Bonjuria.

Maria Clara Marcello Urru, battezzata il 16 agosto 1693 dal reverendo Sadorro Atzori e padrini il reverendo Michele Vacca, di Perdasdefogu, e Caterina Martina Sanna, di Cuglieri.

Francesco Salvatore Ignazio Marcello Urru, battezzato '8 gennaio 1697 dai padrini Salvatore Solinar e Rosalia Giacinta Loy, di Cagliari.

⁴ Giuseppe Canales era figlio del dottor Antonio Canales, Giudice della Reale Udienza.